

Vacanze sulla cresta dell'onda

Tarquinia, un cuore medioevale e la necropoli etrusca a pochi passi Ma la spiaggia è ridotta a una lingua di sabbia e i turisti trovano cari i prezzi di alberghi e ristoranti Grave la situazione idrica con l'acquedotto inquinato dall'ammoniaca

Archeologia in riva al mare

Un invidiabile patrimonio archeologico, un centro medioevale e una spiaggia lunghissima: Tarquinia, però, non riesce a registrare il tutto esaurito. Colpa dei prezzi troppo alti dei ristoranti e degli appartamenti che tengono lontani i turisti (40mila le presenze estive con molti pendolari). Nell'acquedotto, poi, sono state riscontrate tracce d'ammoniaca, con gravi disagi per il rifornimento idrico.

SILVIO BERANGLI

Dall'acropoli dell'Ara della Regina e dalla necropoli di Monterozzi lo sguardo scende la collina gialla di fieno, incontra le 18 torri medievali ancora intatte, e fugge verso il mare: le Saline, il Porto Clementino e Gravisca. Un patrimonio archeologico da fare invidia, un centro medioevale ancora intatto, una spiaggia lunghissima: una città ideale per le vacanze. Eppure, anche quest'anno, per Tarquinia i conti non tornano. Non c'è la fuga come in altre località del litorale; ma il tutto esaurito si registra soltanto il sabato e la domenica. Sempre meno stranieri, sempre più pendolari delle vacanze al mare con tenda o roulotte. Intanto i rubinetti dell'acqua rimangono spesso all'asciutto, soprattutto nel centro storico. La piazza del museo è deserta. I venditori di buccieri e ceramiche di stile etrusco si riparano dal sole cocente: «In una mattinata ho incassato ottomila lire - dice sconsolato Enrico Burdo - Da cinque-sei anni al museo di muniscono i visitatori. Il pomeriggio e la sera c'è il coprifuoco. Si vedono sempre meno pullman di turisti nel piazzale. Sedici custodi per le dodici sale del museo, con altri nove che operano alla necropoli: la struttura è aperta solo al mattino per carenze di organico. I dati della biglietteria confermano il quadro allarmante degli ambulanti. Nei mesi di luglio-agosto del '90 sono stati venduti 28.642 biglietti contro i 31.354 dell'89; e le cifre di questo inizio stagione evidenziano un calo ulteriore. «Non c'è una politica del turismo verso i paesi stranieri,



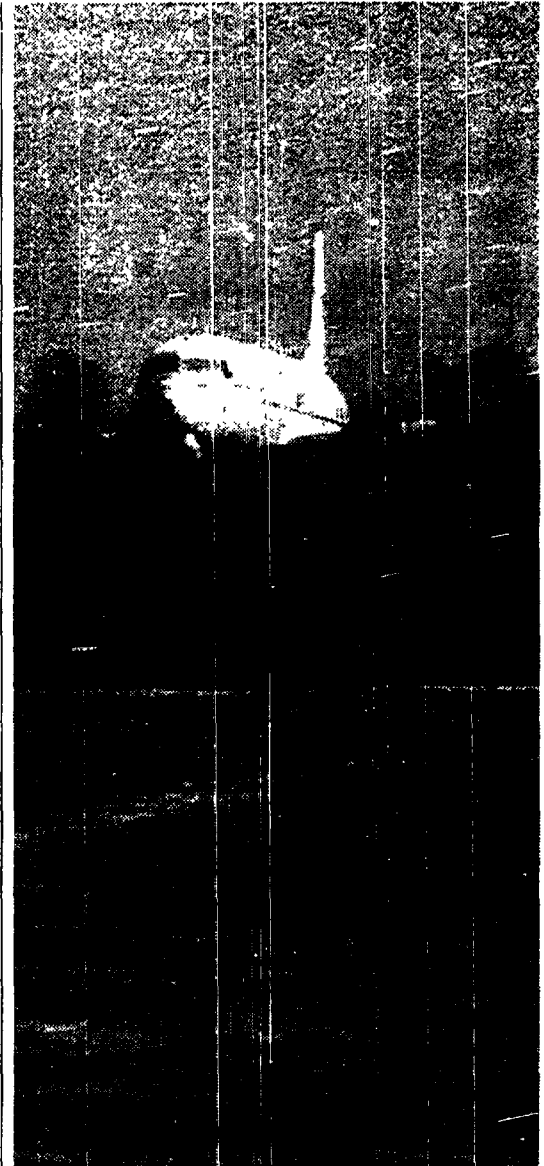
Sopra, trecento antichissime tombe scolpite nelle pareti rocciose alle spalle di Tarquinia; accanto, il lungomare della cittadina

mancono i servizi principali - dicono i custodi - Chi viaggia non si accontenta più delle bellezze storiche e archeologiche, vuole un soggiorno confortevole e con prezzi accessibili». Le ottomila lire per visitare il museo e le cinque tombe, attualmente aperte alla necropoli, non sono certo la causa della defezione dei tedeschi, degli olandesi e dei francesi. «Sono i prezzi salati dei ristoranti e degli appartamenti a tenere lontani i turisti» è il ritornello che si ripete nei bar e nei negozi del centro. Una secca smentita viene dalle agenzie immobiliari: «La situazione si è ormai stabilizzata da anni. Inutile lasciare allarmi - dice Lidia Malé, proprietaria dell'agenzia Il Delfino - I prezzi sono aumentati del 10%; un discreto appartamento viene a costare sul milione e mezzo a luglio, 1.700.000 ad agosto. Un vilino arriva a 3 milioni». Stessi prezzi all'Agenzia Marina Immobiliare. «Si raggiungeranno due milioni per un appartamento per quattro persone - dice il titolare - Daniel Meloni - Non prendiamo nessuno per il collo. Ho affittato tutta la mia quota senza problemi». E, come ogni estate, Tarquinia passa dai 14mila residenti abituali agli oltre 40mila di luglio-agosto. In gran parte sono pendolari delle vacanze, che affollano la stazioncina ferroviaria ogni mattina. La maggior parte torna al mare per il fine settimana, ma c'è chi si tuffa al Lido dopo una mattinata passata in qualche afosa stanzetta del ministero. Vacanzieri romani, ma anche molti bagnanti provenienti dai paesi del Viterbese e da Terni e Perugia. Per tutti ci sono 120 stabilimen-

ti balneari del Lido e i quattro campeggi divisi fra Lido e Riva dei Tarquini. Pochi ombrelloni aperti lungo la sempre più stretta fetta di sabbia scura. «La stagione è discreta - dice Mariangela del "Gravisca" - La gente non viene nei giorni feriali anche se ha l'ombrello e sdraio. Gli affitti sono troppo cari e molti si spostano solo ad agosto e nei fine settimana». Duecentototomila lire è la cifra media mensile per un ombrellone e due sdraio negli stabilimenti del Lido. Pizza, windsurf, e beach volley: è il menù che si ripete nella maggior parte dei bagni.



spiaggia si è ridotta ad una lingua di sabbia. Stretto dai villini piuttosto brutti e dalla strada, il Lido non c'è quasi più. Da anni l'erosione si è mangiata il litorale, e gli stabilimenti non possono più arretrare. I sacchetti di sabbia, messi in acqua a protezione della spiaggia, non servono a nulla. Molti preferiscono le piscine del camping. «Qui tutto è più economico - dicono alcune signore al supermarket del Camping Tuscia, dieci ettari di verde dopo l'ultimo degli stabilimenti del Lido - Con una roulotte e quattro persone paghiamo 40mila lire al giorno. Abbiamo la spiaggia vicino, ci sono le piscine». Stesso discorso al camping gestito dall'Università Agraria, all'Eurocamp e al Riva dei Tarquini. Una soluzione che piace agli stranieri: tre-quattro giorni in tenda per visitare la necropoli e il centro medioevale, qualche tuffo al Lido, poi via di nuovo. E intanto gli alberghi blasonati da 160mila lire al giorno non riescono a fare il tutto esaurito. «Dobbiamo adeguarci alle circostanze - dice l'assessore al Turismo Giuseppe Giulizi - Ci sono dei progetti per il Lido, ma per ora dobbiamo misurarci con il grave problema dell'acqua. È crollato un pozzo e ci sono delle infiltrazioni di acqua salmastra». Nelle ultime ore la situazione è ulteriormente peggiorata: da ieri è scattata l'ordinanza del sindaco di Tarquinia che vieta l'uso potabile dell'acqua nella zona balneare del Lido. Le analisi effettuate dai laboratori della Usi Vt2 hanno rilevato infatti consistenti tracce di ammoniaca nei campioni prelevati dal pozzo di Case Bianche. Il divieto interessa direttamente 1.500 abitanti di Case Bianche, a nord del Lido e al confine con la foce del fiume Marta. Sembra infatti che la causa dell'inquinamento - dell'acquedotto sia dovuta ai prodotti chimici usati dagli agricoltori dell'entroterra e trasportati a valle dal fiume. Un disagio in più anche per i residenti dorati e le ville con piscina di Marina Velica dove hanno imparato già a cucinare con l'acqua minerale.



I Verdi si tuffano per protesta contro il divieto di transito

Si sono letteralmente buttati a mare, i Verdi, per protestare contro il divieto della Capitaneria di Porto di Civitavecchia che impedisce il transito, l'ancoraggio, la balneazione e la pesca nel tratto fra Ladispoli e S.Severa. I sei chilometri di costa coincidono infatti con i poligoni di Furbara e di S. Severa, ma è la prima volta che la Capitaneria estende il divieto anche quando non si svolgono esercitazioni. Così, ieri mattina la Lega, ambientalisti, varie associazioni veliche e nautiche, pescatori e cittadini hanno organizzato una manifestazione sul mare con oltre 80 imbarcazioni, inalberando striscioni e cartelli, verso la costa proibita. Quando il canotto con a bordo Athos De Luca, presidente della Lega per la Difesa del Mare e l'altro Verde Giancarlo Pans si è spinto dentro il Porticciolo turistico del Poligono, le autorità marittime hanno imposto l'alt! ma per nulla intimoriti, i Verdi si sono buttati in mare. Raggiunto il molo, l'inarrestabile De Luca ha chiesto la revoca dell'ordinanza a suon di megafono. Sul litorale, intanto, è iniziata una meno provocatoria raccolta di firme per la revoca da inviare al Ministro della Marina mercantile.

PISCINE

- Octopus A.C. (via Tenuta di Torrenova - tel. 2020460). Piscina scoperta con solarium (m. 25x12,50). Turno unico dalle 10 alle 16 tutti i giorni compresa la domenica. Punto ristoro, aperta fino a Ferragosto compreso. Possibilità di abbonamento (25.000 6 ingressi e 50.000 12 ingressi).
Shangri La (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È diviso in due tuffi l'accesso a questa piscina: una disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.
Delle Rose (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m.50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.
Sporting Club Villa Pamphili (via della Nocetta, 107 - Tel. 6258555). Fellicemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.
Kursaal (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catulo, 40 - Tel. 5670171). Corredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.
La Nocetta (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario: 9-20,30 feriali, 9-19 feriali. Bar e tavola calda.
Le Magnolie (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).
Nadir (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20, offre per i più piccoli la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcio e la pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).
Rari Nantes Nomentano (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

MANEGGI

- Talus (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.
Il Branco (Fregene - via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.
I due laghi (Anquillara Sabazia - Tel. 9010686). E' necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.
Centro Ippico Castellusano (viale del Circolo 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.
Piccola Ellade (Moriupo, 30 km della Flaminia - Tel. 9071890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.
Campolungo (Monterosi-Vt, località Campolungo - Tel. 0761-69431). Si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.
Villanova (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma.
Faregola (Castel San Benedetto-Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'una. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.
L'uliveto (nel cuore del parco di Ninfa - L. Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 15.000 per un minimo di diecimila. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.
Circolo Pisciarelli (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettarsi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago, proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.

L'ESTATE IN TASCA. An advertisement for a travel agency or service, featuring a stylized graphic of a sailboat and a house on a hill. The text is in large, bold letters.

BICICLETTE

- Piazza del Popolo (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.
Piazza Navona. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.
Piazza Sidney Sonnino. «Bicimania» è il nome di questo rent a bike in funzione dalle 9 alle 20 dai lunedì ai giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie.
Via del Pellegrino, 81. Aperto fino alla fine di luglio, tutti i giorni dalle 9 al tramonto. 3.000 lire per ogni ora, 10.000 lire per l'intera giornata.
Piazza di Spagna (uscita della metropoli/Inanna). Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi, 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche lucchetti antifurto.

GELATERIE

- Palazzo del freddo G. Fassi, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frulletto» e la «catarietta». Chiuso il lunedì.
Giolitti, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.
Casina dei tre laghi, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.
Pellacchia, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.
Tre Scallini, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.
Barchiesi & Figli, via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.
Monteforte, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabaron e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.
Europeo, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e seminfreddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.
Bella Napoli, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.
Will's gelateria, corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabalone. Chiuso il mercoledì.

TERME

- Acque Albule (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.
Terme di Cretona (Palombara Sabina, località Cretona - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.
Terme del Papi (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9 - 20. 10.000 lire l'ingresso.
Terme di Pompeo (Ferentino - Fr. Km 76,000 della Cassina). A partire dal 7 luglio oltre alle piscine termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.
Terme di Orte (Orte, Vt. via Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.
Terme di Sant'Egidio (Suio-Castellforte, L. via delle Terme, Tel. 0771/672212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suio, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

LOCALI

- Classico (via di Libetta, 7 - Tel. 5744955). Colonne sonore dal mondo, musiche di oggi, degli anni '60 e '70 per ballare sotto la luna e ancora cocktails d'autore gelati e sorbetti. Aperto anche il giardino. Fino al 10 agosto.
Alpheus (via del Commercio, 36 - Tel. 5783305). Per tutta l'estate la sala Red River ospiterà proiezioni cinematografiche, il blues sarà di scena nella Momotombo mentre la Mississipi funzionerà come discoteca.
Altroquando (via degli Anguillari, 4 - Calcata vecchia, Tel. 0761/587725). «Musica di mezza estate» è il nome della rassegna che terminerà il 9 agosto. Un programma originale che spazia dal blues alla musica classica indiana.

DISCOTECHES

- Miraggio, l.mare di Ponente 93 - tel. 6460369. Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.
Rio che folia, l.mare di Levante - tel. 6460907. Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio campagna progresso» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.
Lido, piazza Fregene - tel. 6460517. Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante.
Tirreno, via Gioiosa Mare, 64 - tel. 6460231. Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.
Belato, p.le Magellano - Tel. 5626698. Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimenti. Ingresso gratuito.
Il Castello, via Praia a Mare - tel. 6460323. Maccarese. Revival e techno house.
Il Corallo, l.mare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar.
Acqualand, via dei Faggi 41 - tel. 9878249. Lavinio. Piscine, giochi acquatici, due piste dandanti corredate di acqua-scivolo: dal giovedì alla domenica nel mese di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.000.
Acquapiper, via Maremmana inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.
Peter's, via Recipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.
Coliseum, via Fontina km. 90,700. Musica nera e di tendenza.
Even, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel. 0766/856767. Tarquinia. Techno rock, house music.
La nave, via Portuense - tel. 6460703. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.
Pilius, l.mare Duilio - tel. 5670914. Ostia. Revival e techno music.
La bussola, l.mare Circe - tel. 0773/528109, San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi ballabili.
Kursaal, l.mare Lutazio Catulo - tel. 5602634, Ostia Castellusano. Dalle 22,30 rigorosa musica disco music. Ingresso lire 20.000.